

TRESEI – INFANZIA A PICCOLI PASSI

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Servizi all'infanzia

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Codice progetto PTCSU0011124010582NMTX

Il progetto si realizza nella Scuola dell'Infanzia e propone attività ricreative e di socializzazione che favoriscono l'autonomia dei bambini e la capacità di regolazione emotiva dei bambini. L'operatore volontario è parte integrante dell'equipe educativa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L'attività degli operatori volontari si svolge a stretto contatto con il personale docente, secondo le direttive degli Operatori Locali di Progetto (OLP), in accordo con i coordinatori delle sedi operative.

L'Operatore Volontario in Servizio Civile, previa formazione specifica, sarà parte integrante dell'equipe educativa della scuola. Nel realizzare il progetto, l'Operatore volontario, avrà modo di confrontarsi con l'equipe di lavoro partecipando periodicamente agli incontri di coordinamento; inoltre, avrà spazi di autonomia sotto la supervisione del docente responsabile in base a come concordato in equipe e secondo il piano delle attività. Ogni 15 giorni l'OLP programma un colloquio di verifica con l'Operatore Volontario rispetto l'andamento del progetto, indagando i bisogni e le criticità incontrate, le aspettative e gli apprendimenti. In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'Operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana e informale svolta con i bambini in collaborazione e su indicazione dei docenti. Inoltre, potrà affiancare e supportare l'équipe educativa nella progettazione e realizzazione delle attività specifiche precedentemente elencate.

Il ruolo e le attività degli operatori volontari sono uguali in tutte le sedi di accoglienza. Tutte le attività previste dal progetto sono le medesime anche per i giovani con minori opportunità.

RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO

AZIONE 1 <i>Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione</i>	1.1 Affianca i docenti nell'attività di accoglienza personalizzata dei bambini.
	1.2 Affianca l'equipe educativa nella progettazione dell'attività; supporta operativamente la preparazione del materiale didattico; partecipa alle uscite didattiche in affiancamento ai docenti.
	1.3 Supporta l'equipe educativa nell'allestimento e nella gestione degli spazi delle attività oltre che nella gestione della partecipazione dei bambini.
AZIONE 2 <i>Percorsi di sviluppo Percorsi di scoperta e sperimentazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia nel contesto scolastico</i>	2.1 Collabora all'osservazione delle dinamiche relazionali tra i bambini durante l'attività didattica, alla raccolta del materiale e alla creazione di reportistica attraverso la scrittura e le riprese fotografiche/audiovisive.
	2.2 Predisporre le modalità di restituzione visiva dell'attività didattica, in collaborazione con l'equipe educativa, allestendo gli spazi scolastici e aggiornandoli nel corso dell'anno scolastico.
	2.3 Accompagna, in affiancamento all'equipe educativa, i bambini nella realizzazione delle attività di routine previste dai tempi della cura (pasti, lavaggio, riposo) oltre che nei tempi di gioco libero; facilita le relazioni tra pari.
AZIONE 3 <i>Percorsi di sviluppo dell'autonomia, di apprendimento e di gioco cooperativo</i>	3.1 Collabora con l'insegnante alla realizzazione dell'attività, alla preparazione del materiale necessario e supporta nel monitorare i miglioramenti dei bambini. Collabora alla progettazione dell'attività.
	3.2 Collabora con l'insegnante alla realizzazione dell'attività, alla preparazione del materiale necessario e supporta nel monitorare i miglioramenti dei bambini. Collabora alla progettazione dell'attività.
	3.3 Supporta il personale docente nel monitoraggio dell'andamento delle attività, attraverso strumenti di osservazione elaborati su indicazione dell'equipe educativa.
AZIONE 4 <i>Interventi di presa in carico individualizzata dei bambini con disagi emotivi</i>	4.1 Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e sistematizzazione dei dati. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.)
	4.2 Partecipa alle riunioni di coordinamento dell'equipe educativa per la stesura dei progetti individuali. Supporta i docenti nella fase di osservazione dell'andamento del progetto individuale, raccolta e sistematizzazione dei dati.
AZIONE 5 <i>Sviluppo dell'alleanza educativa tra scuola-famiglia e sostegno alla genitorialità</i>	5.1 Prepara materiale informativo rivolto alle famiglie su indicazione dell'equipe educativa. Supporta i docenti nella promozione e nella convocazione dei genitori all'incontro di presentazione del progetto attraverso mailing list e circolari, collabora alla redazione dei verbali.
	5.2 Predisporre insieme al formatore i materiali necessari alla realizzazione delle attività formative - laboratoriali; collabora alle attività di segreteria e all'allestimento degli spazi in cui vengono realizzati gli incontri formativi.

	5.3 Collabora al funzionamento dello sportello psicologico in affiancamento agli psicologi e all'equipe educativa in particolare nelle fasi di richiesta di appuntamento e programmazione dell'incontro.
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	Tot. posti
SCUOLA DELL'INFANZIA REBAUDENGO	VIA SANDRO BOTTICELLI, 1/15 - 10154	TORINO	155656	1	1	2
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 42 - 10154	TORINO	155658	2	1	3
SCUOLA DELL'INFANZIA DON ISIDORO TONUS	VIA FILIPPO JUVARRA, 85 - 10078	VENARIA	209505	1	1	2
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGI RIVETTI	VIA LIBERTA', 13 - 13856	VIGLIANO BIELLESE	209507	1	0	1
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI S.ANTONINO M.	VIA VITTORIO EMANUELE II, 287 12042	BRA	223714	1	1	2

Gmo* giovani minori con opportunità

In tutte le sedi è previsto solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore

ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30 ore

Sede/i di realizzazione Formazione Generale: ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Durata (ore): 72 ore**

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire all'operatore volontario le competenze e la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività

La formazione specifica sarà erogata integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo:

- La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.
- La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning - Formazione Esperienziale),

avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

La formazione specifica è erogata per tutte le sedi in presenza. La formazione specifica verrà svolta per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto.

Il modulo E "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuiti secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULI	CONTENUTI	Durata
Modulo A <i>Programmazione progettuale</i> Durata 16 ore	A.1_ Organizzazione della sede di attuazione progetto	4 ore
	A.2_ Attuazione del progetto	4 ore
	A.3_ Destinatari del progetto	4 ore
	A.4_ Progettazione individualizzata	4 ore
Modulo B <i>Psicologia, Neuro e Psicomotricità</i> Durata 16 ore	B.1_ Psicologia dell'età evolutiva	4 ore
	B.2_ Psicodinamica delle relazioni familiari	4 ore
	B.3_ Lo sviluppo neuromotorio del bambino e lo sviluppo cognitivo nei suoi aspetti di normalità e patologia	4 ore
	B.4_ Le diverse impostazioni metodologiche della psicomotricità negli ambiti della prevenzione, educazione, aiuto e terapia: i principi, le finalità, i contenuti, le metodologie psicomotorie	4 ore
Modulo C <i>Sociologia</i> Durata 16 ore	C.1_ Ascolto e capacità di lettura del contesto	8 ore
	C.2_ Lavoro di équipe e Lavoro di rete	8 ore
Modulo D <i>Psicologia dell'età evolutiva/Tecniche di Animazione</i> Durata 16 ore	D.1_ Tecniche di gestione del gruppo	4 ore
	D.2_ Tecniche di gestione del gioco	4 ore
	D.3_ Tecniche di gestione attività ludico ricreative e laboratoriali	4 ore
	D.4_ Tecniche di gestione dei casi particolari	4 ore
Modulo E <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli</i>	E.1_ Organizzazione e gestione della sicurezza: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4 ore

operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto Durata 8 ore	E.2_Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi	2 ore
	E.3_Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso	2 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

IDEA-INCLUSIONE, DIDATTICA, EDUCAZIONE, APPRENDIMENTO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
----------	--------------------------------	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole
----------	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede
- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

- Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito.

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 ore di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato. L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate: A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore Attività in plenaria L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo. - Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills. - Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL - Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale e di un piano d'azione. Attività di colloqui individuali I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, il volontario sarà in grado di mettere in luce le competenze ancora non validate o certificate per migliorare la sua occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Attività obbligatorie

a. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese b. Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro c. Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative. Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida. Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti: - S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV. - Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione. - CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario. - Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. - Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

Attività Opzionali:

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso: 1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.). 3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione.